

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO TIPO PER LA CONCESSIONE IN SANATORIA AI
SENSI DEL 4° COMMA ART. 34 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N°47

Il giorno _____ del mese _____
dell'anno _____ il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ codice fiscale _____
residente a _____ in Via _____

Premesso:

che (1) _____
ha presentato in data _____ con protocollo n° _____ al
Sindaco del Comune di Massa domanda per ottenere la Concessione in Sanatoria, ai sensi e
per gli effetti delle norme di cui alla legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive
modificazioni ed integrazioni, per un'opera abusiva di edilizia abitativa;

Premesso altresì che la riduzione nella misura del 50% (cinquanta per cento) ai termini del
quarto comma dell'art. 34 della legge n°47/85 dell'oblazione dovuta per detta opera
abusiva, operata con l'anzidetta domanda, costituisce implicita manifestazione di volontà di
stipulare con il Comune la Convenzione o di sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo di cui
agli artt. 7 e 8 della legge 28 gennaio 1977, n°10 cioè di volersi impegnare ad applicare
prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della Convenzione tipo approvata
dalla Regione a mente dell'art. 8 della legge n°10/77;

Rilevato che ricorrono le condizioni e non sussistono le esclusioni di cui al terzo comma
dell'art. 34 della legge 28 febbraio 1985 n°47 cioè che l'opera abusiva di che trattasi è
stata eseguita od acquistata al solo scopo di essere destinata a prima abitazione del
richiedente la sanatoria (o suoi parenti di primo grado) e questi vi risiede (oppure non vi
risiede perché l'alloggio non è ancora abitabile) e non trattasi di abitazione qualificata di
lusso ai sensi del D.M. 02.08.1969, pubblicato nella G.U. n°218 del 27.08.1969, né di
abitazione classificata catastalmente nella categoria A/1;

Visto il predisposto atto di Concessione Edilizia da rilasciarsi in sanatoria dal Sindaco del
Comune di Massa al Signor _____ (che d'ora in avanti, nel
presente atto, viene nominato "CONCESSIONARIO") per (2)

in Via _____ di questo Comune, ed il relativo grafico illustrato, nel quale tra l'altro :

- viene determinata la quota di contributo commisurata al Costo di Costruzione in

Euro _____ (_____);

- viene determinata la quota di contributo commisurata all'incidenza delle spese di urbanizzazione in Euro _____ (_____);

Vista la documentazione allegata al presente atto, comprendente:

- 1) delibera n°744 del 23/12/1982 del Consiglio Comunale;
- 2) planimetria catastale;
- 3) capitolato relativo alle caratteristiche costruttive e di rifinitura;
- 4) _____

Note:

(1) scrivere lo stesso oppure la Soc. per la quale il comparente Sig. _____ agisce;

(2) scrivere l'oggetto della Concessione in Sanatoria.

Tutto ciò premesso, considerato e descritto e da valere come parte integrante del presente atto, il sottoscritto si impegna nei confronti del Comune di Massa ad assumere le seguenti clausole tutte desunte dalla Convenzione tipo della Regione Toscana di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n°260 del 23.05.1978, integrata con la deliberazione del Consiglio Comunale n°744 del 23.12.1982.

*** ART. 1 ***

Il Concessionario si impegna, per la durata di anni 20 (venti), ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione nella misura determinata ai sensi della Convenzione tipo della Regione Toscana, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n°260 del 23.05.1978 integrata con la deliberazione del Consiglio Comunale n°744 del 23.12.1982, ed a mantenere le caratteristiche tipologiche dell'alloggio stesso. Con l'osservanza delle condizioni, modalità e termini di cui al successivo articolo, il Comune di Massa, a fronte degli oneri assunti dal Concessionario con il presente atto, lo ammette alla corresponsione dell'oblazione, nella

misura del 50% di quella determinata ai sensi del terzo comma dell'art. 34 della legge 28 febbraio 1985, n°47.

*** ART. 2 ***

Per le ulteriori caratteristiche formali e tecniche del presente atto si fa specifico riferimento alla Convenzione tipo deliberata dalla Regione Toscana (Consiglio Regionale n°260 del 23.05.1978 e deliberazione del Consiglio Comunale n°744 del 23.12.1982), relativamente all'applicazione della legge 28 gennaio 1977, n°10, dalla quale sono espressamente mutuati i sistemi di calcolo relativi al prezzo di cessione dell'immobile ed alle eventuali revisioni prezzi e canoni di locazione e quant'altro in essa contenuto.